

Antonimi morfologici e antonimi lessicali: uno studio esplorativo sulla competizione

L'antonimia è una relazione semantica di tipo graduabile che si esprime nell'opposizione che riguarda due termini posti ai poli di un continuum. Spesso uno di questi due termini ha semantica positiva mentre l'altro ha semantica negativa. L'antonimia può riguardare diverse classi di parole ma in questa tesi sono stati presi in esame unicamente gli aggettivi. Nello specifico sono stati analizzati i due tipi di antonimi che possono formarsi a partire dalla stessa base aggettivale; questi risultano essere simili semanticamente, poiché conservano l'opposizione rispetto all'aggettivo base, ma diversi morfologicamente. In altre parole, dato un aggettivo base (es. *felice*), è possibile la formazione di un antonimo chiamato morfologico, cioè caratterizzato dall'unione di un prefisso e della base aggettivale (es. *infelice*) e un antonimo detto lessicale, cioè che non possiede nessun tipo di rimando strutturale all'aggettivo base (es. *triste*). Solo alcuni aggettivi hanno la possibilità di formare contemporaneamente sia un antonimo morfologico che un antonimo lessicale. In questo progetto di tesi sono stati selezionati alcuni di questi aggettivi per la formazione di otto triple su cui è stata testata la possibile competizione che può emergere tra i due antonimi. Per competizione si intende la possibilità di sostituire un antonimo morfologico con il suo competitor lessicale nello stesso contesto a patto però che venga conservato lo stesso significato. Gli antonimi sono stati analizzati attraverso l'uso di tre corpora di italiano scritto: ItTenTen20, CORIS, Repubblica. Su quest'ultimo corpus è stata testata anche l'ipotetica genericità posseduta dagli antonimi morfologici rispetto ai lessicali prendendo in esame una specifica costruzione: *ESSERE + Agg + V_inf*.

Antonimia, corpus-based, genericità, antonimi morfologici, antonimi lessicali, competizione, semantica, ItTenTen20, CORIS, Repubblica.